

COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 30/09/2011

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

=====

OGGETTO:

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO - ART. 193 D.LGS. N. 267/2000

=====

L'anno DUEMILAUNDICI e questo giorno TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 09:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco, Sig. BORGHI MASSIMO.

BORGHI MASSIMO	Sindaco	Presente
GIUSTI MAURO	Consigliere	Presente
IACOMELLI ELISABETTA	Consigliere	Presente
MURZI ALESSIO	Consigliere	Presente
MENALE NICOLA	Consigliere	Presente
BARBI GABRIELE	Consigliere	Presente
ROGHI STEFANO	Consigliere	Presente
BIONDI ANDREA	Consigliere	Presente
MELILLO ANTONIO	Consigliere	Presente
MONDEI FRANCESCA	Consigliere	Presente
QUERCI GIULIO	Consigliere	Presente
DI MASSA JURIJ	Consigliere	Presente
TUTINI ESTER	Consigliere	Presente

(totale: presenti 13, assenti

0)

Scrutatori: Barbi, Melillo, Tutini

Assiste il Segretario Generale PIREDDU DOTT.SSA ROBERTA incaricato della redazione del verbale.

A questo punto essendo uscito il consigliere Biondi i presenti sono 12

assenti 1

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco- Presidente dà la parola all'assessore Mazzi, presente in aula, per l'illustrazione dell'argomento.

Mazzi relaziona diffusamente sull'argomento.

Specifica che si sta attuando un attento controllo della gestione finanziaria sino all'assestamento del Bilancio dove eventualmente si può applicare l'avanzo.

Evidenzia inoltre le grosse difficoltà che l'Ente incontra con il patto di stabilità significando di aver inoltrato alla Regione richiesta di deroga per poter mandare avanti almeno i lavori indispensabili.

Dopo di che non essendoci interventi :

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che testualmente recita:

“1. Gli enti locali rispettano, durante la gestione e nelle variazioni di Bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 Settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Richiamato l'atto del Consiglio Comunale n. 9 del 30.06.2011, esecutivo, di approvazione del rendiconto della gestione anno 2010, chiusasi con un avanzo di amministrazione di € 286.743,74, di cui la parte vincolata al finanziamento di spese di investimento è pari a € 179.260,82, determinata dalla quota vincolata risultante al 31.12.2009 e non utilizzata al 31.12.2010 (€ 118.238,51), dalla quota di entrata del Titolo IV non impegnata (€ 45.659,79), dai proventi cave introitati, destinati a spese di investimento e non utilizzati (€ 1.075,48), dai maggiori residui del titolo IV dell'entrata (€ 3.493,74) dai residui passivi eliminati dal Titolo II – parte spesa (€ 3.161,82), dai residui eliminati dal Titolo I – parte spesa, finanziati con i proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie (€ 7.631,48), mentre la quota residua di € 107.482,92, derivante per € 52.212,54 dalla quota di avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2009 vincolata a fronte di crediti di dubbia esigibilità, per € 37.569,12 dalla gestione competenza, per € 33.395,14 dai residui eliminati dal Titolo I della spesa (al netto di

quelli finanziati con i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie) per € 192,18 dai residui eliminati dal Titolo IV della spesa, detratti i residui attivi eliminati dai Titoli I II e III dell'entrata, pari a € 15.886,06, viene vincolata a fronte di crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio;

Richiamato l'atto del Consiglio Comunale n. 11 del 30.06.2011, esecutivo, di approvazione del bilancio di previsione 2011, come successivamente modificato ed integrato, con atti tutti esecutivi o dichiarati immediatamente eseguibili;

Dato atto che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L. n. 244/2007, finanziano in maniera indifferenziata le spese correnti per una quota pari al 50% (€ 285.000,00) e le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale (su interventi già individuati) per un ulteriore 13,74% (€ 78.313,41);

Dato atto che il provento relativo al contributo per l'estrazione di materiali di cava, iscritto al titolo III dell'entrata, viene destinato, nel corrente esercizio, per € 60.000,00 al finanziamento degli oneri di personale dell'ufficio ambiente e della polizia municipale per l'espletamento di adempimenti comunali relativi all'istruttoria delle domande di autorizzazione ed al controllo delle attività di cava, compresa la relativa vigilanza (art. 15, comma 3, lett. b) – Legge Regione Toscana 03.11.1998, n. 78) e per € 10.000,00 a spese di investimento, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge Regione Toscana n. 78/1998;

Dato atto che i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali, iscritti nel titolo III dell'entrata, finanziano le spese di investimento, nel corrente esercizio, per complessivi € 22.500,00;

Dato atto che i proventi dalle sanzioni al codice della strada (rif. atto commissariale assunto con i poteri spettanti alla giunta comunale n. 46 del 09.05.2011), finanziano le spese di investimento, nel corrente esercizio, per complessivi € 31.625,00;

Dato altresì atto che le entrate sopra indicate, utilizzabili solo dopo la registrazione del relativo accertamento contabile, per la parte destinata in maniera indifferenziata al finanziamento delle spese correnti, sono destinate, in parte, al finanziamento di tutte quelle spese previste nel bilancio del corrente esercizio e non aventi carattere di obbligatorietà;

Viste le comunicazioni trasmesse dai Responsabili dei Settori I° "Affari generali e servizi alla persona" – II° "Servizi finanziari" – III° "Politiche ed economie del territorio" – IV "Infrastrutture, gestione e manutenzione beni patrimoniali" e del Servizio autonomo di Polizia Municipale e del Servizio di staff "Organizzazione e risorse umane", invitati ad effettuare le verifiche di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che non hanno evidenziato situazioni di squilibrio per quanto attiene la gestione del corrente esercizio;

Preso altresì atto che le suddette comunicazioni non evidenziano la presenza di debiti fuori bilancio, né squilibrio nella gestione dei residui;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese espressa per alzata di mano dai 12 consiglieri presenti e conclusasi nelle seguenti risultanze:

Voti Favorevoli n. 9

Astenuti n. 3 (minoranza : Mondei, Querci e Di Massa)

DELIBERA

1. di dare atto, per quanto in premessa indicato, del permanere degli equilibri generali del bilancio del corrente esercizio, ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. di allegare il presente atto al rendiconto dell'esercizio 2011;
3. di incaricare il Responsabile del Settore "Servizi finanziari" della trasmissione di copia del presente atto alla Prefettura di Grosseto;
4. Con ulteriore votazione riportante n. 9 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Minoranza : Mondei, Querci e Di Massa) dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
(Articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Servizio/Ufficio Proponente: CONTABILITA'
Proposta N°2011/22

Oggetto: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO - ART. 193 D.LGS. N. 267/2000

SETTORE: SERVIZI FINANZIARI

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Gavorrano li, 26/09/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PIAZZAIOLI RAG. ELISABETTA

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Favorevole Contrario

Gavorrano li, 26/09/2011 □ Gavorrano li, 26/09/2011 □ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO □ □ □ F.to
F.to PIAZZAIOLI RAG. ELISABETTA

COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

=====

Firmato all'originale:

IL PRESIDENTE
Sig.Sindaco Massimo Borghi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Roberta Pireddu

=====

Affissa all'ALBO PRETORIO *on line* il 31/10/2011

Reg. n. 512/2011

IL MESSO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Messo Comunale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio *on line* del Comune il giorno 31/10/2011 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Firmato all'originale
IL MESSO COMUNALE

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

Firmato all'originale
IL MESSO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la su estesa deliberazione:

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, lì

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

=====